



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**



Protocollo: **11601**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO DEI MONOPOLI PER L'UMBRIA

VISTA la legge 22 dicembre 1957, n. 1293, e successive modificazioni, sull'organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita di generi di monopolio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074, di approvazione del regolamento di esecuzione della L. 1293/1957;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'articolo 24, comma 42, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 febbraio 2013, n. 38, di approvazione del "Regolamento recante disciplina della distribuzione e vendita dei prodotti da fumo;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante norme sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la circolare n. 1005/UVDG del 28 giugno 2013, con la quale sono stati forniti i primi indirizzi interpretativi per l'applicazione del decreto ministeriale n. 38/2013;

VISTO l'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successive modificazioni, in base al quale la pubblicazione dei provvedimenti dei direttori di agenzie fiscali sui rispettivi siti internet istituzionali tiene luogo della pubblicazione dei medesimi documenti nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana;

VISTA la determinazione del Vicedirettore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli – Area monopoli – del 27 marzo 2013, prot. DAC/CRV/4126/2013, che nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, stabilisce le modalità di calcolo della distanza tra i locali destinati alla vendita di tabacchi;

VISTA la determinazione del Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli prot. n. 62703/RU del 11/04/2019, con la quale sono adeguati, per il biennio 2019/2020, ai sensi dell'articolo 2, comma 9, del D.M. 38/2013, gli importi di cui all'articolo 2, comma 5, dello stesso D.M. n. 38/2013;

CONSIDERATO che, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 3 del D.M. n. 38/2013, occorre formulare lo schema di piano per l'istituzione delle rivendite ordinarie entro il 30/09/2019, in relazione alle proposte di istituzione per le quali sussiste una esigenza di servizio, nel rispetto dei parametri di cui all'articolo 2 del D.M. n. 38/2013;

CONSIDERATE le istanze di trasferimento pervenute entro il 31/08/2019;

TENUTO CONTO che le proposte per l'istituzione di nuove rivendite ordinarie da considerare per la predisposizione dello schema di piano da pubblicare entro il 31/10/2019 sono soltanto quelle che rientrano nei parametri di distanza e di produttività di cui all'art. 2 del D.M. n. 38/2013;

ACCERTATO, anche mediante apposito sopralluogo e/o accertamento tecnico della Guardia di Finanza, ai fini della selezione delle proposte che rispettano i suddetti parametri minimi, l'esistenza in concreto degli indici di fattibilità per l'istituzione delle nuove rivendite avuto riguardo:

- alla riscontrata carenza dell'offerta di mercato nei luoghi e nelle zone interessate;
- all'ampiezza e consistenza del bacino di utenza dell'istituende rivendite;
- alla concentrazione negli ambiti individuati di un congruo numero di locali a destinazione commerciale, con conseguente possibilità di una potenziale plurima partecipazione alla procedura di assegnazione mediante asta o concorso;
- alla produttività di zona nonché alla relativa distanza dalle rivendite più vicine;

CONSIDERATO che nel 1° semestre 2019 sono pervenute n. 6 proposte e ne sono state archiviate n. 5;

CONSIDERATO, pertanto, che le residue proposte di istituzione di rivendite ordinarie da inserire nello schema di piano devono riguardare zone nelle quali sussistono reali esigenze di servizio che giustificano l'assegnazione di nuove rivendite ordinarie, nel rispetto dei principi e criteri fissati dalle disposizioni di legge e regolamentari sopra richiamati, per una più razionale ed efficiente dislocazione della rete di vendita sul territorio

FORMULA

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, commi 4 e 5, del D.M. 21 febbraio 2013, n. 38, lo schema di piano per l'istituzione di nuove rivendite ordinarie nell'ambito delle zone di competenza dell'UFFICIO DEI MONOPOLI PER L'UMBRIA, che forma parte integrante ed

inscindibile del presente atto, ai fini della sua pubblicazione entro il 31/10/2019 in apposita sezione del sito istituzionale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

Perugia, 30/09/2019

IL DIRETTORE *ad interim*

Dott.ssa Carla STROPPA

f.to Carla Stroppa

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/93



UFFICIO DEI MONOPOLI PER L'UMBRIA
VIA LUIGI CANALI, 12 - 06122 PERUGIA

SCHEMA DI PIANO, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMI 4 e 5, DEL D.M. 38/2013, PER L'ISTITUZIONE DI RIVENDITE ORDINARIE SU PROPOSTE PRESENTATE NEL SEMESTRE IMMEDIATAMENTE PRECEDENTE (PRIMO SEMESTRE 2019) DA ATTUARSI NEL PRIMO SEMESTRE 2020

PROT.N. 11601 DEL 30/09/2019

PUBBLICAZIONE AI FINI DELL'ESERCIZIO DELLE FACOLTA' DI CUI AGLI ARTT. 9 E 10 DELLA LEGGE N. 241/90

COMUNE	PROV.	ZONA DI GARA	TIPO GARA
AMELIA	TR	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI IDONEI DI VIA ROMA DAL NUMERO CIVICO 135A FINO AL NUMERO CIVICO 193 (LATO PARI) E DAL NUMERO CIVICO 48B FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA STRADA SANTA MARIA (LATO PARI)	CONCORSO

CHIUNQUE ABBA LEGITTIMAZIONE ED INTERESSE POTRA' ESERCITARE LE FACOLTA' E I DIRITTI DI CUI AGLI ARTT. 9 E 10, COMMA 1, LETTERA B) DELLA LEGGE N. 241 DEL 1990 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, NEL TERMINE DI **VENTI GIORNI LIBERI** DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE SCHEMA DI PIANO.

IL DIRETTORE *ad interim*
Dott.ssa Carla STROPPA

f.to Carla Stroppa

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/93